



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

- TITOLO I° : DISPOSIZIONI GENERALI
- TITOLO II° : DELLA OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO
- TITOLO III° : PULIZIA E DECORO DEL CENTRO ABITATO
- TITOLO IV° : QUIETE DEL CENTRO ABITATO
- TITOLO V° : SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO
- TITOLO VI° : AUTOVETTURE PUBBLICHE
- TITOLO VII° : PENALITA'
- TITOLO VIII° : DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATO A DELIBERA CONSILIARE  
N.66 DEL 2/11/1993

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr.ssa Susanna PECORELLA)

IL SINDACO  
(Dr. Valter GHISLINHELLI)





# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## T I T O L O I °

### DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 : DISCIPLINA DELLA POLIZIA URBANA
- ART. 2 : DISCIPLINA ED ESECUZIONE DEI SERVIZI DI POLIZIA URBANA
- ART. 3 : DISPOSIZIONI GENERALI PER AUTORIZZAZIONI, LICENZE E CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA
- ART. 4 : PUBBLICITA' DELLE LICENZE E CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA
- ART. 5 : DURATA, RINNOVO E VIDIMAZIONE DI LICENZE E CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA
- ART. 6 : UFFICI COMUNALI COMPETENTI AL RILASCIO DI LICENZE E CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## 1) DISCIPLINA DELLA POLIZIA URBANA

La Polizia Urbana è disciplinata dal presente Regolamento e dagli altri Regolamenti riguardanti specifiche materie ad essa attinenti.

Devono osservarsi, oltre che tali norme, le disposizioni stabilite dall'Autorità Comunale e gli ordini e diffide, anche verbali, dati da Funzionari municipali e dagli Agenti addetti alla vigilanza nei limiti dei poteri loro consentiti da Leggi e Regolamenti.

Quando nel contesto delle singole norme non si faccia esplicito riferimento ai soli luoghi pubblici, resta inteso che le norme stesse si riferiscono anche ai luoghi privati soggetti a servitù di pubblico uso.

## 2) DISCIPLINA ED ESECUZIONE DEI SERVIZI DI POLIZIA URBANA

Il servizio di Polizia Urbana è diretto dal Sindaco e viene svolto dagli Agenti del Servizio di Polizia Municipale oltre che dagli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria di cui all'art.57 del Codice di Procedura Penale nell'ambito delle rispettive competenze.

I predetti Pubblici Ufficiali hanno facoltà di accedere nei locali destinati all'esercizio di attività soggette ad autorizzazione o concessione comunale e di assicurarsi dell'adempimento delle prescrizioni imposte dalla Legge, dai Regolamenti o dall'Autorità competente.

## 3) DISPOSIZIONI GENERALI PER AUTORIZZAZIONI, LICENZE E CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA

Le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, permessi e licenze rilasciate in base al presente Regolamento si intendono comunque accordate:

- a) personalmente al titolare salva espressa autorizzazione a farsi rappresentare;
- b) senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- c) con l'obbligo per il concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere ed occupazioni permesse e di tenere sollevata l'Amministrazione Comunale ed i suoi Funzionari da ogni e qualsiasi azione intentata da terzi per il fatto della concessione data;
- d) con facoltà dei competenti organi dell'Amministrazione di imporre, in ogni tempo, nuove condizioni e di sospendere o revocare quelle già concesse per motivi di pubblico interesse dettati da causa di forza maggiore, senza obbligo alcuno di corrispondere qualsiasi tipo di indennità o compenso;
- e) sotto l'osservanza di tutte le condizioni alle quali la concessione sia stata subordinata a pena di decadenza, ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative in cui il concessionario fosse incorso.



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## 4) PUBBLICITA' DELLE LICENZE E CONCESSIONI

Tutte le licenze e concessioni dovranno essere tenute esposte nei luoghi e per il tempo per le quali sono state concesse avendo cura che siano chiaramente e facilmente visibili.

Esse dovranno essere presentate agli Agenti che ne facciano richiesta ed i Concessionari, nel caso di smarrimento o distruzione, dovranno richiederne il duplicato presentando apposita istanza all'Ufficio competente.

Tale istanza dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata dall'Autorità di Polizia dalla quale risulti la distruzione o lo smarrimento.

## 5) DURATA, RINNOVO E VIDIMAZIONI DI LICENZE E CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA

Tutte le licenze, salvo che non sia diversamente stabilito, scadono con il 31 dicembre di ogni anno e possono essere rinnovate o prorogate di anno in anno.

Le licenze di carattere permanente sono invece soggette alla vidimazione annuale entro lo stesso termine al solo fine di esaminare se nel frattempo non sia stata mutata la situazione di fatto e di diritto che ne aveva consigliato il rilascio.

## 6) UFFICI COMUNALI COMPETENTI AL RILASCIO DI LICENZE E CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA

Tutte le autorizzazioni, concessioni e licenze concernenti norme contenute nel presente Regolamento vanno richieste in conformità alla Legge sul bollo e saranno consegnate ai titolari a mezzo del servizio di Polizia Amministrativa ed Urbana. Il medesimo Ufficio curerà che vengano osservate le condizioni eventualmente imposte da altri Uffici Comunali ed informerà altresì i medesimi dell'avvenuto rilascio, qualora fosse necessario, per il buon andamento degli interessi dell'Amministrazione.



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## TITOL O I I°

### DELLA OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

- ART. 7 : TIPI E DURATA DELLE CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA
- ART. 8 : DISPOSIZIONI GENERALI SULLE CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA
- ART. 9 : OCCUPAZIONE DI MAGGIORE AREA
- ART.10 : ESAZIONE DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO
- ART.11 : OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO
- ART.12 : REVOCA DELLE CONCESSIONI
- ART.13 : ESTETICA E DECORO CITTADINO
- ART.14 : COLLOCAMENTO DI TAVOLI, SEDIE E PIANTE ORNAMENTALI SULL'AREA PUBBLICA
- ART.15 : INSEGNE, VETRINE, TENDE DA SOLE, PUBBLICITA' LUMINOSA
- ART.16 : ESPOSIZIONE DI MERCI E DERRATE ALL'ESTERNO DEI NEGOZI



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## 7) TIPI E DURATA DELLE CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA

L'occupazione di aree pubbliche, in qualsiasi forma, è disciplinata (salvo le norme del T.U. del Codice della strada, del Regolamento Edilizio nonché da norme previste da altre Leggi e regolamenti) dalle disposizioni del presente Regolamento. Le concessioni non inferiori all'anno, anche se non comportano costruzione di manufatti od installazione di impianti, sono considerate permanenti le altre temporanee. Le permanenti cessano solo a seguito di rinuncia degli interessati o di revoca dell'Autorità Amministrativa; le temporanee cessano alla naturale scadenza del termine della loro validità e potranno essere rinnovate, per giustificati motivi, a domanda degli interessati. E' vietato il campeggio turistico, nonché l'installazione di campi nomadi fuori dagli spazi autorizzati.

## 8) DISPOSIZIONI GENERALI SULLE CONCESSIONI DI POLIZIA URBANA

Ogni concessione s'intende accordata personalmente al concessionario senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con facoltà dell'Amministrazione Comunale di imporre nuove condizioni e di addivenire anche alla revoca per i motivi di cui al successivo art.12.

Tutte le occupazioni, sia esse di natura permanente che temporanea, effettuate con cavalletti, ripari ed in genere con mezzi intesi a limitare il transito vengono rilasciate sulla base di apposito provvedimento del Sindaco così come quelle con chioschi e manufatti vari per attività commerciali o di propaganda previo l'ottenimento delle relative concessioni edilizie e dei necessari attestati di idoneità igienico sanitaria.

Tali concessioni saranno rilasciate a mezzo di apposito atto in cui siano precisati la qualità dell'occupazione concessa, il relativo spazio, la durata e le condizioni stabilite.

Per le occupazioni giornaliere l'atto di concessione sarà sostituito dalla bolletta rilasciata al concessionario a prova del pagamento della tassa di concessione.

In tale bolletta dovranno essere sempre indicati la qualità dell'occupazione e lo spazio relativo.

## 9) OCCUPAZIONE DI MAGGIORE AREA

L'occupazione di uno spazio maggiore di quello concesso potrà provocare, in caso di recidiva, l'immediata revoca della concessione oltre al pagamento della relativa sanzione amministrativa.



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## 10) ESAZIONE DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

L'esazione della tassa dovuta per occupazione di suolo pubblico è di competenza dell'Ufficio Tributi.

La tassa dovuta per occupazione permanente sarà iscritta a ruolo.

Prima del pagamento della tassa è inibito dar corso alle concessioni.

## 11) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario deve sottostare, a pena di decadenza, alle seguenti condizioni:

- a) limitare l'occupazione alla superficie, alla durata ed alle altre condizioni impostegli;
- b) compiere le opere necessarie ed installare tutte le segnalazioni occorrenti per evitare pericoli al transito con la speciale osservanza delle norme del Codice della strada;
- c) ridurre al pristino stato il terreno occupato al termine della concessione;
- d) mantenere lo spazio occupato circostante al posteggio pulito da ogni immondizia o rifiuto che il concessionario stesso od i suoi avventori abbiano sparso o abbandonato. Quanto sopra vale anche per chi ha ottenuto permessi giornalieri per occupazione di spazi, per carico o scarico di merci e per lavorazioni varie.
- e) garantire che resti libero il transito agli altri veicoli ed ai pedoni nonchè l'accesso alle private abitazioni, negozi ed edifici di qualsiasi genere.

## 12) REVOCA DELLE CONCESSIONI

In qualsiasi momento l'Amministrazione Comunale può, per iscritto, sospendere o revocare la concessione di occupazione di area o suolo pubblico sia per l'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento od alle condizioni contenute nell'atto di concessione sia per ragioni di viabilità o per altri specifici motivi d'interesse pubblico. I provvedimenti di cui al comma precedente, in situazione di urgenza ed indifferibilità, possono essere ordinati anche verbalmente dai funzionari ed Agenti del servizio di Polizia Municipale con l'obbligo, da parte loro, di informare i competenti Uffici dell'Amministrazione al fine dell'adozione dei provvedimenti definitivi.

L'Amministrazione Comunale ha l'obbligo, nel caso di revoca, del solo rimborso all'intestatario della concessione della quota di tassa corrispondente al periodo di tempo corrente fra la revoca e la scadenza reale.

E' altresì motivo di revoca l'esercizio non diretto della concessione o quello effettuato in modo diverso da quello indicato nella concessione stessa.



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## 13) ESTETICA E DECORO CITTADINO

Nelle concessioni per l'esposizione di infissi, insegne, vetrine, quadri, tende solari, merci, banchi, tavoli ecc., oltre alle disposizioni contenute nel Codice della Strada, il Sindaco terrà conto delle esigenze artistiche ed estetiche delle varie località e potrà prescrivere inoltre determinati tipi di attrezzature e vincolare il titolare alla manutenzione ed alla decorosità dell'insieme.

## 14) COLLOCAMENTO DI TAVOLI, SEDIE, PIANTE ORNAMENTALI SULL'AREA PUBBLICA

L'occupazione di area pubblica con tavoli, sedie, piante ornamentali, attrezzature commerciali od altro è consentita davanti ai negozi soltanto a favore dei titolari e gestori dei negozi stessi.

Nella concessione sarà precisato il periodo e le modalità dell'occupazione medesima.

I marciapiedi e le banchine possono essere occupati fino ad un massimo della metà della loro larghezza e comunque nel rispetto delle norme di cui all'art.20 del nuovo Codice della Strada. Tale autorizzazione potrà essere negata qualora in dipendenza dell'occupazione derivassero conseguenze pregiudizievoli per il traffico e la viabilità di veicoli e pedoni.

## 15) INSEGNE, VETRINE, PUBBLICITA' LUMINOSA, TENDE DA SOLE

Oltre a quanto stabilito dal Regolamento Edilizio e dal Codice della Strada sono vietate le esposizioni di insegne, cartelli, altri mezzi pubblicitari, sorgenti luminose ed infissi in genere visibili dai veicoli transitanti sulle strade che, per forma, disegno colorazione ed ubicazione possano generare confusione con i segnali stradali o con le segnalazioni luminose di circolazione ovvero renderne difficile la comprensione.

E' sempre vietata l'installazione di sorgenti luminose che producano abbagliamento.

Le tende da sole non devono sovrapporsi agli elementi architettonici della fronte ed in ogni caso non potranno essere poste ad altezza inferiore a ml.2,20 dal piano del marciapiede. Le stesse dovranno essere collocate in modo da non nascondere le lampade d'illuminazione, i cartelli indicatori delle vie, i quadri delle affissioni pubbliche od altra cosa destinata alla pubblica vista.

## 16) ESPOSIZIONI DI MERCI E DERRATE ALL'ESTERNO DEI NEGOZI

Le concessioni di occupazione di suolo pubblico per esposizioni di merci all'esterno dei negozi possono essere accordate, salvo quanto stabilito dal vigente Regolamento d'Igiene, purchè non arrechino intralcio e pericolo alla circolazione pedonale e veicolare.



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## TITOL O . I I I °

### PULIZIA E DECORO DEL CENTRO ABITATO

- ART.17 : DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
- ART.18 : PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA CONCESSIONARI E POSTEGGIATORI
- ART.19 : ATTI CONTRO LA DECENZA E LA MORALITA'
- ART.20 : MALTRATTAMENTO DI ANIMALI
- ART.21 : TURPILOQUIO E PORNOGRAFIA
- ART.22 : MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI
- ART.23 : AFFISSIONI
- ART.24 : CARTELLI ED ISCRIZIONI
- ART.25 : COLLOCAMENTO DI MONUMENTI, TARGHE E LAPIDI
- ART.26 : DIVIETO DI LAVATURA, RIPARAZIONE DI VEICOLI ED ATTIVITA' ARTIGIANE IN GENERE SU AREE PUBBLICHE
- ART.27 : LAVATURA ED ESPOSIZIONE DI BIANCHERIA, PULIZIA DI ANDITI E VETRINE, SPOLVERAMENTO DI PANNI E TAPPETI
- ART.28 : MANUTENZIONE ED USO DELLE ACQUE DI RIFIUTO
- ART.29 : TRASPORTO DI LETAME, COSE SPORCHE E MATERIALI DI ESPURGO
- ART.30 : TRASPORTO DI MATERIALI DI FACILE DISPERSIONE
- ART.31 : SGOMBERO DELLA NEVE
- ART.32 : SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
- ART.33 : FUMO, POLVERI ED ESALAZIONI
- ART.34 : CORTEI E CERIMONIE
- ART.35 : QUESTUE
- ART.36 : ALTRE ATTIVITA' VIETATE



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## 17) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ferme restando le vigenti norme degli altri Regolamenti Comunali, tutte le cose, i manufatti e i luoghi aperti al pubblico, soggetti a servitù di pubblico uso o comunque sottoposti alla pubblica vista debbono essere tenuti costantemente puliti e decorosi.

E' pertanto vietata qualsiasi forma di imbrattamento, danneggiamento e deturpamento.

A tal fine sono dirette le specifiche norme del presente titolo, così come disciplinate negli articoli seguenti, le quali integreranno, nelle singole fattispecie, le violazioni del disposto del 1° comma del presente articolo.

Ai trasgressori, oltre all'applicazione della sanzione amministrativa, è fatto obbligo di provvedere alla immediata remissione in pristino.

## 18) PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA CONCESSIONARI E POSTEGGIATORI

E' proibito agli esercenti di caffè, chioschi, locali di trattenimento e simili, commercianti su aree pubbliche in forma itinerante od a posteggio fisso e quant'altri occupino a qualsiasi titolo area pubblica, di gettare anche momentaneamente, lasciar cadere o dar causa che cada sul suolo pubblico alcun residuo o rifiuto che possa comunque sporcare o danneggiare il suolo medesimo.

## 19) ATTI CONTRO IL DECORO, LA DECENZA E LA MORALITA'

In qualsiasi luogo pubblico è vietato compiere atti di pulizia personale che possano offendere la pubblica decenza.

E' altresì vietato il nuoto ed il bagno fuori dei luoghi che saranno stabiliti dall'Autorità Comunale ed esporsi nelle vie e negli esercizi in costumi che possano offendere il senso della comune moralità.

E' anche vietato: sedersi, sdraiarsi nelle strade, piazze etc., arrampicarsi sui pali, edifici etc. ed in genere compiere ogni altro comportamento palesemente disdicevole al decoro.

## 20) MALTRATTAMENTO DI ANIMALI

A norma delle disposizioni vigenti sono vietati l'impiego di animali che per vecchiezza, ferite o malattia non siano più idonei a lavorare; il loro abbandono, i giochi che comportino strazio di animali e gli atti crudeli sugli animali in genere.



# COMUNE DI CASTRONNO

PROVINCIA DI VARESE

## 21) TURPILOQUIO E PORNOGRAFIA

E' vietato in pubblico il linguaggio turpe e blasfemo o comunque contrario alla morale od offensivo dei sentimenti religiosi o patrio.

E' altresì vietata l'esposizione e l'affissione in luogo pubblico di manifesti, avvisi, reclames, illustrazioni e qualsiasi altro oggetto che sia ritenuto offensivo della morale, del buon costume e dei sentimenti religiosi e patriottici.

## 22) MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI

I proprietari dei caseggiati dovranno tenere in buono stato di conservazione le porte delle case, dei negozi, i serramenti, l'androne, le scale, le inferriate ed ogni altra cosa sottoposta alla pubblica vista.

Devono curare che sia sempre garantita una conveniente illuminazione degli accessi, delle scale e dei passaggi di uso comune aperti al pubblico. Essi hanno altresì l'obbligo di provvedere alla rinnovazione della tinteggiatura, alla pulizia delle targhe e dei numeri civici, alla estirpazione dell'erba lungo la delimitazione delle proprietà.

Sarà loro obbligo di provvedere alla rimozione di manifesti posti contro le disposizioni di Legge ed alla cancellatura delle iscrizioni e tutto ciò che sia stato abusivamente apposto.

## 23) AFFISSIONI

Le affissioni, salvo quanto espressamente disposto dalle Leggi vigenti, non possono farsi fuori dai luoghi a ciò destinati dall'Autorità Comunale.

E' vietato stracciare, sporcare, alterare i manifesti e gli avvisi pubblici prima che sia scaduto il termine fissato per la loro pubblicità e danneggiare i quadri adibiti alla affissione.

E' vietato il getto di opuscoli, foglietti ed altri oggetti che possano alterare la nettezza del suolo.

## 24) CARTELLI ED ISCRIZIONI

Fatte salve le norme contenute nel Regolamento Edilizio, nessuna insegna, iscrizione e disegno potrà essere apposto sui muri prospicienti le pubbliche vie senza il previo ottenimento dell'autorizzazione del Sindaco.

Tale autorizzazione potrà essere vietata a tutela della bellezza paesaggistica, della storicità dei luoghi, per i motivi di cui al precedente art.15 o per altro interesse pubblico.

L'autorizzazione sarà sempre negata sulle facciate degli edifici dichiarati di importanza storica e monumentale.

